

Il Signore mi rivelò che dicessimo questo saluto: **IL SIGNORE TI DIA PACE!**
S. Francesco

DICHIARAZIONE

L'Assemblea Nazionale del Terzo Ordine Franciscano dei Frati Minori d'Italia (Ofs Minori d'Italia), riunita in convocazione straordinaria a Roma presso il Centro Nazionale Frate Jacopa dal 12 al 13 luglio 2008, presenti il Consiglio Nazionale e i responsabili delle Fraternità Regionali, presa visione della Sentenza del S.T. della Segnatura Apostolica del 9 marzo 2008 in merito alla richiesta di restituitio in integrum, constatato che vengono fatte circolare sulle nostre Fraternità lettere, che neppure hanno come destinatario l'Ofs Minori, interpretate come espressa e dichiarata volontà della Santa Sede, precisa:

- 1) che la lettera Civcsva del 18/6/08, pur nel dovuto rispetto ai firmatari, non ha il carattere né di decreto, né di provvedimento;
- 2) che il disposto della Sentenza della Segnatura 9 maggio 2008 (allegato alla predetta lettera) non costituisce il definitivo no della Segnatura alla richiesta del Capitolo nazionale Ofs Minori, sia perché è ancora in essere presso la Segnatura una richiesta specifica per il rinnovo firmata il 9 settembre 2006 da tutti i membri dell'Assemblea Nazionale, sia perché la Sentenza non contiene alcunché che impedisca all'Ofs Minori di richiedere il Capitolo;
- 3) che la nostra esistenza, contrariamente a quanto da qualcuno interpretato, non è messa in discussione dalla Segnatura Apostolica che anzi per la terza volta il 9 maggio 2008 ribadisce in una sua Sentenza l'esistenza dell'Ofs Minori Italiano, confermando la Sentenza del 18 marzo 2006 e la Sentenza del 23 giugno 2003.

Da sempre l'Ofs Minori ha espresso e dato riscontro della propria disponibilità a portare la propria specificità spirituale all'interno di un processo unitario da costruire insieme alle altre componenti francescane secolari, ma non può in coscienza aderire ad una sorta di autosoppressione e di annullamento in una realtà preconstituita unilateralmente nella quale non si riconosce. Non si tratterebbe infatti di un processo di unità ma di un inglobamento e dunque ben lontano da quella modalità di unità ecclesiale che la Regola richiede e che a tutti dovrebbe stare a cuore per rendere vera la prevista "unione organica".

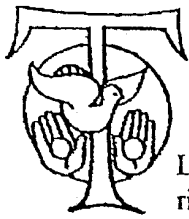
Dopo anni di inutili tentativi, constatato nostro malgrado che non c'è alcun spazio per il dialogo e la costruzione di un cammino autenticamente ecclesiale che possa mettere insieme le diversità dei patrimoni di esperienza nel rispetto dell'identità di ciascuno e nella salvaguardia della natura di terz'ordine, e che quindi si rende improcrastinabile una scelta chiara e capace di garantire prospettive di continuità e normalità di vita evangelica,

L'Assemblea unanimemente delibera quanto segue:

Vista l'impossibilità di praticare quella "via all'unità" a noi autorizzata e ancor più stante l'impossibilità alla radice di parlare di unità e di dialogo senza il riconoscimento dell'altro, in continuità col cammino di custodia della propria forma di vita da sempre posto in essere, l'Ofs Minori Italiano intende permanere nel solco di ciò che ha professato.

Preso atto della conferma della propria esistenza, l'Assemblea invoca la libertà dei fedeli di proteggere la propria vocazione ed esprime la ferma volontà di rimanere Terz'Ordine Franciscano dei Frati Minori, confermando la propria posizione nella Chiesa nello status di terz'ordine in osservanza del c. 303 CIC come da sempre siamo, collocati nella famiglia francescana dei frati minori.

Riconferma la piena fiducia al proprio Consiglio nazionale con funzione di anima e guida per tutta la Fraternità Nazionale e delega i suoi rappresentanti a continuare nel servizio che sempre hanno prestato in conformità alle decisioni dell'Assemblea Nazionale, fino a che non sarà possibile procedere al Capitolo.



Il Signore mi rivelò che dicessimo questo saluto: IL SIGNORE TI DIA PACE!

S. Francesco

L'Assemblea, dopo aver deliberato di perseguire ogni possibile e ulteriore iniziativa al fine di rinnovare gli organismi e confermare definitivamente la nostra posizione nella Chiesa, domanda al Consiglio e ai suoi rappresentanti di perseguire i passi necessari per tutelare la Fraternità Nazionale e rendere serena e sicura la determinazione dell'Assemblea in ordine al rimanere Terz'Ordine Francescano Minori e al rinnovo degli organismi.

In coerenza con quanto sopra, ribadisce la richiesta di assistenza e l'esercizio dell'*altius moderamen* all'Ordine dei Frati Minori a cui da secoli siamo affidati dalla Chiesa.

L'Assemblea, affidando al Signore il cammino di tutta la Fraternità Nazionale, riafferma la piena adesione alla Regola di Paolo VI, nell'impegno ad attendervi fedelmente e devotamente.

Roma, 13 luglio 2008

Approvato all'unanimità

L'Assemblea Nazionale del Terz'Ordine Francescano dei Frati Minori d'Italia

In fede, il Verbalista, Alfredo Bolletta